

Corso di laurea triennale in Conservazione dei Beni Culturali
Corso di laurea magistrale in Archeologia e Storia dell'arte

RIUNIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO – A.A. 2022/23
VERBALE n. 1/2023 - 25/07/2023

Il giorno 25 luglio 2023, alle ore 12:30, si riunisce tramite piattaforma Microsoft Teams (ai sensi della *Disciplina transitoria delle riunioni in modalità telematica*, Prot. 46440 del 16/03/2020, DR n. 206/2020) il Comitato di indirizzo congiunto per i Corsi di Studio triennale in Conservazione dei Beni Culturali e Magistrale in Archeologia e Storia dell'arte (convocazione prot. n. 111124 del 10/07/2022), per deliberare i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni**
- 2. Presentazione e discussione sull'offerta formativa e sui profili professionali in uscita**
- 3. Monitoraggio delle attività di tirocinio in corso**
- 4. Proposte progettuali con istituti, enti e ditte**
- 5. Varie ed eventuali**

Presenti per il DILBEC la dott.ssa Maria Carla De Feo, rappresentante PTA, i proff. Nicola Busino, Gabriella Pezone, Giuseppina Renda, Paola Carfora, Carlo Rescigno, Fernando Gilotta, Domenico Proietti, le rappresentanti degli studenti dott.sse Rosa Pecovela e Anna Maria Lombardi.

Tra i componenti esterni sono presenti la dott.ssa Mariangela Mingione (delegata del Soprintendente della SABAP per le province di Caserta e Benevento), il dott. Diego Guida (Presidente Associazione Nazionale Piccoli Editori), il dott. Antonio Salerno (delegato della Direttrice della Direzione Regionale Musei Campania), la dott.ssa Ida Gennarelli (in qualità di direttore del Museo dell'antica Capua), la dott.ssa Nadia Murolo (Regione Campania), il dott. Guido Savarese (Artem), il dott. Diego Guida (Guida editori), dott.ssa Stefania Vespucci (per conto della dott.ssa Fortunata Manzi direttore dell'Archivio di Stato di Caserta), la dott.ssa Sofia Del Prete, in qualità di ex studentessa e rappresentante di Digitalcomedia srl.

Coordina la riunione la prof.ssa Giuseppina Renda, presidente del Comitato di Indirizzo congiunto dei corsi di laurea triennale in Conservazione dei Beni Culturali e di Laurea Magistrale in Archeologia e storia dell'arte.

Segretaria verbalizzante è la dott.ssa Maria Carla De Feo.

La Presidente saluta i convenuti e li ringrazia per la sempre pronta disponibilità a discutere con gli stakeholders che, si spera in futuro possano accogliere i laureati dei due corsi.

1. Comunicazioni.

La Presidente ricorda ai presenti che tutti i documenti relativi al Comitato di Indirizzo sono disponibili sul sito web del DILBEC, alla pagina <https://www.lettereibeniculturali.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-corso-di-studio-in-archeologia-e-storia-dell-arte#comitato-di-indirizzo>

Corso di laurea triennale in Conservazione dei Beni Culturali
Corso di laurea magistrale in Archeologia e Storia dell'arte

Nella sezione File del Team sono inoltre disponibili il questionario, i verbali delle precedenti riunioni, l'elenco aggiornato delle convenzioni e le Linee Guida per i Comitati di Indirizzo dell'Università della Campania L. Vanvitelli.

2. Discussione sull'offerta formativa e sui profili professionali in uscita

La Presidente invita i presidenti di corso di studi ad illustrare le principali novità relative all'offerta didattica erogata per l'a.a. 2023-2024,

Il prof. Busino, presidente del corso di laurea in Conservazione dei Beni Culturali, prende per primo la parola. Sottolinea come sia stato potenziato il percorso archeologico, ed in particolare l'archeologia applicata, con la obbligatorietà degli esami di Rilievo e analisi dei monumenti e Catalogazione dei beni culturali, nei precedenti piani di studi a scelta. Per quanto concerne il percorso in storia dell'arte, la novità più consistente è il potenziamento delle competenze di storia che i laureati si troveranno a sostenere. Importante novità nel terzo curriculum, non tanto nei contenuti, quanto nel cambio del nome, che passa da Turismo e Territorio a Promozione culturale del territorio. Il prof. Busino precisa che la scomparsa della parola turismo è funzionale ad evitare confusione con altri corsi aperti nel nostro Ateneo. La prospettiva è quella di formare operatori con una buona base di conoscenza del patrimonio culturale e un'attenzione anche alle modalità di comunicazione e promozione del territorio.

Prende la parola il prof. Rescigno, ricordando la natura interclasse del corso. Annuncia un'importante novità, il passaggio ad un'erogazione didattica di tipologia B, che prevede da una parte una didattica di tipo compatto, a cui vengono abbinati i sopralluoghi ed attività svolte direttamente nei luoghi della cultura. Per l'anno accademico 2023-24 è stata avviata una sperimentazione, attiva su 3 corsi.

La presidente sottolinea l'importanza di questa novità, anche nell'ottica di quanto detto nei precedenti incontri, ossia incentivare il contatto con il territorio e con i luoghi della cultura. Ricorda che l'intera offerta formativa è disponibile nella sezione File del Team, cartella "Comitato di indirizzo gennaio 2022", unitamente all'offerta formativa post-lauream, con il Dottorato di ricerca in Storia e trasmissione delle eredità culturale; il Dottorato di ricerca in Architettura e Beni Culturali; la Scuola di specializzazione in beni storico artistici (interateneo, con l'Università Suor Orsola Benincasa); la Scuola di specializzazione in beni archeologici (interateneo, con l'Università Suor Orsola Benincasa). A queste opportunità post-lauream nell'anno accademico in corso si sono aggiunte due Summer School ("Il Teatro di Teanum Sidicium e la civiltà dello spettacolo nel mondo antico" e "La Via Appia in Campania: conoscenza, gestione e valorizzazione"). Sottolinea che nelle Summer School sono attivi come docenti anche la dott.ssa Murolo e il dott. Salerno, presenti alla riunione, a sottolineare la sinergia tra l'università e gli enti di riferimento nel territorio.

3. Monitoraggio delle attività di tirocinio in corso

In questa sezione discutere sul questionario arrivato e dare la parola alla dott.ssa Mingione. Discussione sul questionario disponibile per i partecipanti esterni (all. 1)

La Presidente passa al terzo punto all'ordine del giorno, condividendo la lista dei tirocini attivi presso il Dipartimento, pubblicata anche sul sito web, che viene continuamente aggiornato. Chiede ai presenti eventuali osservazioni relative ai tirocini attivi. Non vi sono osservazioni.

La Presidente espone ai presenti i dati numerici relativi ai due corsi di laurea per quanto concerne i tirocini esterni, grazie alle indicazioni fornite dal dott. Galiero, avvertendo che si tratta di dati parziali, essendo l'anno ancora in corso. Mostra la tabella relativa agli studenti impegnati in tirocini esterni

Corso di laurea triennale in Conservazione dei Beni Culturali
Corso di laurea magistrale in Archeologia e Storia dell'arte

per il Corso di Conservazione dei beni culturali, in numero di 25, facendo notare come la gran parte degli studenti si orienti per tirocini presso la SABAP per le province di Caserta e Benevento. Condivide anche la tabella sui dati dei tirocini esterni per il corso di Archeologia e Storia dell'Arte, in numero di 26. Anche in questo caso emergono numericamente i tirocini con la SABAP, ma vari studenti hanno scelto le attività nell'ambito della Convenzione con l'Incremento Ippico Regione Campania, con la Direzione Regionale Musei Campania e con la Biblioteca Nazionale di Napoli. Sottolinea come il dato dei tirocini esterni sia in crescita, sia a livello numerico che per la rosa degli enti coinvolti.

La Presidente chiede se vi sono ulteriori valutazioni in merito. In particolare, sollecita la dott.ssa Mariangela Mingione, della SABAP, che aveva inviato per il proprio ente di riferimento il questionario, dove emergeva l'ottimo giudizio sugli studenti in relazione alla loro formazione di base. La dott.ssa Mingione porta i saluti del Soprintendente, arch. Gennaro Leva, e della funzionaria di zona, dott.ssa Antonella Tomeo, ringraziando per l'invito. Ribadisce l'alta soddisfazione per gli studenti che hanno condotto il tirocinio e si dice particolarmente contenta dei dati mostrati, che sottolineano la stretta collaborazione tra l'Università e la SABAP. I tirocini sono serviti ad approfondire non solo gli aspetti archeologici, ma anche indicazioni sulle procedure amministrative, facendo in modo che gli studenti entrassero in contatto con la realtà della pubblica amministrazione. Alcuni studenti hanno ricordato l'esperienza nelle loro tesi di laurea ed è soddisfatta anche per l'interesse suscitato. La Presidente chiede ragguagli sul suggerimento, esposto nel questionario, circa "il potenziamento delle competenze degli strumenti di comunicazione e gestione delle informazioni". La dott.ssa Mingione, facendo riferimento al terzo curriculum del triennio, Promozione del patrimonio culturale, ritiene molto utile questo percorso, dal momento che ha potuto toccare con mano l'attitudine degli studenti, che utilizzano molto social, alla comunicazione. La Presidente ribadisce che le novità dell'offerta formativa sono state predisposte proprio in relazione ad alcuni suggerimenti emersi in sede di riunione del Comitato di indirizzo. Ricorda che l'indicazione era venuta dalla rappresentante del Parco Archeologico di Ercolano ed era stata raccolta, sempre però nell'ambito di un'offerta formativa tesa a fornire agli studenti contenuti scientifici e metodi di approccio alla ricerca.

Chiede la parola la dott.ssa Nadia Murolo della Regione Campania, che conferma la disponibilità della Regione ad accogliere tirocinanti provenienti dal Dipartimento, soprattutto alla vigilia della nuova programmazione della Regione in materia di linee e progetti culturali. Ritiene importante che gli studenti prendano contatto con le procedure e gli adempimenti alla base delle attività culturali promosse dalla Regione. Convinta che una preparazione a tutto tondo possa sicuramente contribuire ad un più facile inserimento nel mondo del lavoro.

La Presidente sollecita le osservazioni dei presenti, in particolare del prof. Rotili, direttore del Museo del Sannio di Benevento, per la grande esperienza anche in campo universitario. Il prof. Rotili si complimenta per l'offerta variegata per i tirocini esterni e si dice pronta ad attivare una convenzione per tirocini con il Museo del Sannio, vista la ricchezza del patrimonio non solo archeologico e storico-artistico, ma anche archivistico. Sottolinea, tuttavia, che in un percorso universitario il nodo principale rimane quello delle competenze storiche. I tirocini vanno ad integrazione e completamento di un'esperienza che deve essere fondata su una base teorica storica.

Prende la parola il dott. Antonio Salerno, della Direzione Regionale Musei, ringraziando la prof.ssa Renda per la condivisione dei dati, molto utile anche per le future attività dell'ente che rappresenta. Suggerisce di implementare la collaborazione con i singoli musei, in funzione dello studio e promozione delle collezioni, oltre che la catalogazione, con possibilità di lavorare su un fronte ampio, che arricchisce tutti.

4. Proposte progettuali con istituti, enti e ditte

La Presidente avvia la discussione sul quarto punto all'O.d.G., ricordando le tante attività messe in campo dal Dipartimento nei progetti con la Direzione Regionale Musei, con la quale vi è un'apposita convenzione, responsabile la prof.ssa Nadia Barrella.

Prende la parola la dott.ssa Ida Gennarelli, direttrice del museo archeologico dell'antica Capua, sottolineando che, nonostante nei dati presentati il numero di tirocinanti presso i Musei della Direzione Regionale sia esiguo, in realtà le attività in campo sono tante. Ricorda la bella esperienza del tirocinio condotto sotto la responsabilità scientifica della prof.ssa Morpurgo, che ha portato gli studenti a interfacciarsi con un contesto funerario che è stato studiato e poi esposto, in un percorso didattico che li ha portati dallo scavo al museo, dallo studio all'edizione.

La Presidente ribadisce le numerose attività con i musei, che non vengono registrati come attività di tirocinio ma che vedono costantemente impegnati gli studenti dei due corsi di laurea.

Interviene la prof.ssa Nadia Barrella che ricorda la georeferenziazione di tutti i dati relativi ai musei, attraverso attività di tirocinio interno, in modo da avere un osservatorio abbastanza ricco. Suggestire ai vari direttori dei musei di fare delle proposte concrete di progetti entro i quali contemplare anche i tirocini. Ritiene che sia più utile muoversi entro un quadro di azioni, una programmazione annuale da presentare ad inizio anno accademico a cui i ragazzi possano fare riferimento. È una formula messa in campo con l'Istituto Regionale per l'Incremento Ippico, che ha un buon numero di tirocinanti, grazie alla presenza di azioni chiare, messe a supporto dell'ente. In tal modo pensa sia più facile per i docenti individuare gli studenti adatti in relazione al tipo di obiettivo. Inoltre, sapere che esiste un progetto, che durerà un certo lasso di tempo, consentirebbe agli studenti di scegliere i luoghi del tirocinio con più consapevolezza. Questo anche a vantaggio dell'ente ospitante. La prof.ssa Barrella rimarca l'importanza di muoversi anche in funzione di tirocini post-lauream, che considera un'attività fondamentale per i laureati, anche supportata da borse di studio, retribuite attraverso una convenzione. Questo aiuterebbe tanto i ragazzi ad essere una risorsa per chi li ospita, quanto gli stessi laureati in termini di curriculum. Chiede dunque agli interlocutori presenti qualche proposta in tal senso. Chiede alla dott.ssa Murolo se ancora esistono i problemi per attivare una convenzione con la Regione Campania. La dott.ssa Murolo non ha aggiornamenti in tal senso. La prof.ssa Renda ricorda che era soprattutto un problema di modulistica. La prof.ssa Barrella sottolinea che l'accordo dovrebbe essere stipulato tra figure apicali di ateneo e regione, essendo una modifica sostanziale dei rapporti tra i due enti, cosa sulla quale concorda anche la dott.ssa Murolo. La prof.ssa Barrella ribadisce che lo standard universitario non può essere modificato.

Diego Guida ringrazia dello sforzo che viene fatto dai vari enti per il dialogo e l'acquisizione di elementi utili alla formazione dei giovani. Ricorda che già in precedenza aveva fatto presente della necessità, nel suo caso, di un aumento del numero di ore. La prof.ssa Barrella informa che l'Ufficio Attività Studentesche può concedere un prolungamento del tirocinio caso per caso, altrimenti i corsi di studio hanno un numero di crediti bloccati. Il dott. Guida rimarca l'importanza del settore editoria, che rappresenta, anche per due corsi di laurea che hanno una loro ben strutturata specificità sull'archeologia e la storia dell'arte. Avere contezza delle specificità dell'editoria fornisce un altro tassello per una preparazione a tutto tondo. Accoglie la proposta della prof.ssa Barrella circa la creazione di un progetto comunicato agli studenti ad inizio d'anno.

Corso di laurea triennale in Conservazione dei Beni Culturali
Corso di laurea magistrale in Archeologia e Storia dell'arte

La prof.ssa Barrella lo invita, insieme a Giudo Savarese di Artem per predisporre un programma di attività che potrebbero presentare agli studenti, individuando figure tirocinanti, che partecipano al conseguimento di un preciso obiettivo. Propone una giornata con taglio seminariale, in cui si chiarisca di che cosa l'editore ha bisogno e su quello verificare se c'è una disponibilità al tirocinio. Sottolinea come la figura professionale dell'editor interessi agli studenti del dipartimento.

Interviene il prof. Busino, che ritiene stimolante l'intervento del dott. Guida. Rammento di una seduta di laurea nelle quali gli elaboratori presentati avevano avuto origine da tirocini curriculari. Aggiunge, inoltre, che per l'archeologia e la storia dell'arte l'editoria è importante, in funzione della pubblicazione delle ricerche.

Interviene la dott.ssa Sofia Del Prete, che pensa all'importanza del tirocinio per suggerire un ambito di lavoro. È la sua esperienza, partita da un tirocinio presso una ditta che si occupava di comunicazione attraverso le nuove tecnologie e divenuto il suo lavoro.

Prende la parola Guido Savarese, sottolineando l'interesse verso gli argomenti trattati. Risponde all'invito della prof.ssa Barrella per un impegno soprattutto per tirocini post-lauream. Reputa che nell'offerta formativa erogata il percorso di valorizzazione e promozione culturale dei territori sia ben presente. Chiede se ci sia la possibilità di innestare testimonianze di operatori accreditati per particolari categorie di attività, quali i comunicatori per i musei, gli esperti di didattica per l'archeologia o storia dell'arte, ecc. promuovendo seminari in cui siano questi protagonisti a raccontare il loro lavoro agli studenti, in modo da stimolare la curiosità. La prof.ssa Barrella propone un incontro con Artem, per pianificare un calendario di conferenze. Guido Savarese accetta ben volentieri.

6. Varie ed eventuali

La Presidente ricorda che la prossima riunione sarà a fine anno.

La riunione si chiude alle ore 13.45.

Santa Maria Capua Vetere, 25 luglio 2023

Segretaria verbalizzante
Dott.ssa Maria Carla De Feo



Presidente del Comitato di indirizzo CBC-ASA
Prof.ssa Giuseppina Renda

